

ENTE

1) DENOMINAZIONE E CODICE SU DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO
PROVINCIA DI CUNEO codice ente SU00048

2) DENOMINAZIONE E CODICE SU DI EVENTUALI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

3) EVENTUALI ENTI COPROGETTANTI

3a) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO

COMUNE DI CARAGLIO SU 00048A13
UNIONE MONTANA VALLE GRANA SU 00048B15

3b) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI TITOLARI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU ED EVENTUALI PROPRI ENTI DI ACCOGLIENZA

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGRAMMA
EDUCANDO AD UNA CULTURA INCLUSIVA

5) TITOLO DEL PROGETTO
#VIO - Viaggi Interculturali e Occitani

6) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA (VEDI ALLEGATO 1)
Settore E - 04: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport -04 Valorizzazione delle minoranze linguistiche e delle culture locali

7) CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO
7.1) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Sono due gli Enti presso il quale verrà attuato “#VIO - Viaggi Interculturali e Occitani”: l’Unione Montana Valle Grana e l’Area cultura-Biblioteca Civica del Comune di Caraglio.

UNIONE MONTANA VALLA GRANA

L’**Unione Montana** è un ente territoriale locale pubblico nato per esercitare una pluralità di funzioni congiuntamente che favoriscono lo sviluppo integrato dell’intero territorio; nei Comuni della media-alta valle l’Unione esercita anche servizi di competenza comunale, aiutando le piccole realtà a compiere servizi basilari.

L’**Unione Montana Valle Grana** include e rappresenta l’omonima valle con le 8 municipalità che vi hanno aderito: 5 realtà di valle (salendo verso le alte quote incontriamo i Comuni di Valgrana, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves e Castelmagno) e tre paesi di fondovalle, per un totale di circa 17.890 abitanti. Tra questi ultimi, oltre a Bernezzo e Cervasca, è compreso **Caraglio**, il comune più grande dell’Unione Montana, con una posizione strategica all’imbocco della valle e 6.759 cittadini circa.

Nell’ultimo decennio l’intero territorio è stato testimone di una **forte immigrazione**, la popolazione straniera conta 1.400 persone, pari a quasi **l’8% della popolazione**. Questo incremento continuo della popolazione estera spinge i comuni a garantire un servizio di sportello per aiutare nell’integrazione e nell’accoglienza. Un numero sempre

crescente di stranieri, soprattutto di famiglie giovani, continua a far credere nella validità degli investimenti amministrativi in questo settore per migliorare la convivenza civile e raggiungere, nel tempo, una vera integrazione sociale e culturale. L'auspicio futuro è quello di favorire la partecipazione degli stessi stranieri ai diversi progetti, perché possano diventare parte attiva della comunità.

Indicatori territorio Valle Grana	Situazione di partenza
Numero Comuni	8
Abitanti al 1.1.2019	17.890
Stranieri residenti	1400 circa

È tuttavia importante presentare anche quello che ha rappresentato questo territorio in passato. La valle Grana è la più breve del settore alpino marittimo, senza confini o crinali da difendere, si compone di una **lunga storia popolare** che ricalca le orme di pastori, contadini o pellegrini che popolavano queste terre, percorrendo sentieri e mulattiere di collegamento tra le numerose borgate che puntellavano lo scenario paesaggistico.

Una conformazione geomorfologica che ne ha segnato il destino nel secolo scorso, incidendo sul suo spopolamento: il graduale abbandono di luoghi e mestieri, forza motrice e traino dell'economia valliva, in favore del boom economico, hanno portato a una limitazione della conoscenza storica e di vita, protagonista di **riscoperta e valorizzazione** solo negli ultimi decenni. La stessa produzione del famoso formaggio Castelmagno ne ha subito le conseguenze per diversi anni.

Allo stesso tempo, la struttura territoriale ha permesso di preservare **tradizioni e memorie scritte**. Il patois ne è l'esempio. Il notevole fermento culturale degli ultimi anni e i festival, come Occit'amo, creati per unire più eventi e dar risalto alle più spontanee e connotative forme di espressione di un popolo, sono la ricaduta pratica di questi sforzi: la musica, il canto, la danza, le produzioni letterarie e poetiche, nonché i periodici in lingua d'Oc, hanno riportato in auge le peculiarità linguistiche ed etniche dell'intera valle.

La legislazione nazionale è finalmente arrivata a tutelare le minoranze linguistiche: l'attuazione dell'articolo 6 della Costituzione Italiana, mediante la legge regionale n. 482 del 1999, è stato il primo tassello di un lungo percorso ancora in atto e che merita maggiore rilievo e dedizione. Da tre anni a questa parte, l'Unione Montana Valle Grana ha deciso di collaborare con l'**Ecomuseo Terra del Castelmagno** perché è un'istituzione che opera con il desiderio di ripristinare antichi percorsi di collegamento, evidenziare luoghi, valorizzare attività tradizionali e far scoprire la specificità delle "Nostre Terre" in tutte le sue sfaccettature. L'Ecomuseo rappresenta ciò che il territorio è: "ciò che sono i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli" e per la L.R. 482/99 si occupa di diverse azioni: l'apertura al pubblico di Beico, uno spazio-finestra sulla Valle per farla conoscere ai più; la ricerca e valorizzazione delle tradizioni e culture locali, nel patrimonio materiale e immateriale; il supporto nel settore turistico promozionale all'interno dell'Ente; la programmazione condivisa di un calendario vallivo esperienziale per persone appassionate (EXPA).

La riscoperta della **cultura locale** costituisce quindi uno stimolo per la valorizzazione di un intero territorio con il suo patrimonio turistico-culturale-economico e, nello stesso tempo, un importante veicolo di interazione ed integrazione sociale. Sempre in quest'ottica si inseriscono le collaborazioni tra le biblioteche (civica, scolastica e private, associate con la rete di Cuneo), che permettono di far entrare in contatto le diverse generazioni, facilitando la conoscenza del ricco patrimonio immateriale passato e le contaminazioni con gli stimoli interculturali esterni.

L'Unione Montana della Valle Grana, durante l'emergenza Covid-19 ha cercato di continuare, anche in modalità smartworking a sostenere tutti i Comuni in essa inseriti, svolgendo la pluralità di funzioni per la quale è nata.

AREA CULTURA – COMUNE DI CARAGLIO

L'Area cultura del Comune di Caraglio è la sede della **Biblioteca Civica di Caraglio**, istituita nel 1969, fa parte del Sistema Bibliotecario delle Valli Cuneesi ed è intitolata ad Arnaldo Momigliano, storico del mondo antico, di origine caragliese, deceduto a Londra nel 1987. In biblioteca sono disponibili tutte le sue pubblicazioni e gli atti del Convegno organizzato in suo ricordo a Caraglio nell'ottobre 1988. Una Sala della Biblioteca civica è anche intitolata alle sorelle Tiziana e Fernanda Momigliano, quale riconoscimento per la donazione al Comune di Caraglio, di un fondo librario di rilievo, oggi a disposizione del pubblico per la consultazione.

Tra le iniziative dell' Area cultura-Biblioteca ci sono _

- gli **Incontri con le Scuole e i servizi all'infanzia**(baby parking, scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria di I grado)organizzati durante l'anno scolastico e finalizzati a far conoscere a bambini e ragazzi i servizi e le novità della Biblioteca.
- le **lettura di fiabe**, racconti e poesie ad alta voce che si rinnova ormai da tempo si è rivelata un utile

strumento per avvicinare i giovanissimi alla lettura;

- il **Progetto "Nati per leggere"** finalizzato alla promozione della lettura ad alta voce tra i bambini da zero a sei anni si sviluppa grazie alla collaborazione tra Biblioteche, Azienda Sanitaria Ospedaliera Santa Croce e Carle, Asl-CN1, pediatri, asili nido e altre strutture che accompagnano il bambino e i suoi genitori fin dal primo anno di vita. Per riuscire a raggiungere anche le famiglie che non frequentano abitualmente la biblioteca si è scelto di donare un libro ad ogni bambino nato dal gennaio 2005. Nell'Agenda della salute (consegnata a tutti i genitori alla nascita del bambino) è stata inserita una lettera che illustra il progetto e invita i genitori a recarsi presso la biblioteca a ritirare il dono, con la disponibilità di un operatore che spiega cosa la biblioteca offre per i più piccoli. Periodicamente sono organizzati momenti di lettura ad alta voce e animazione per i piccoli lettori ed,

- gli **Incontri di lettura**, presentazione di libri ed autori locali.

La Biblioteca svolge anche le funzioni di prestito, consultazione, servizio di internet-point, servizio informazioni sulle manifestazioni culturali organizzate ed, inoltre, in collaborazione con il Comune, coopera da tempo con **l'Associazione di Filo in Filo** sull'organizzazione dei corsi per adulti riferiti agli antichi mestieri e sulla promozione e organizzazione di eventi interculturali.

All'Area cultura afferiscono anche le iniziative culturali e le manifestazioni realizzati dal Comune di Caraglio che sono:

- Rassegna teatrale in collaborazione con la compagnia teatrale Santibriganti Teatro di Torino: di cui ci si occupa della prenotazioni online di circa venticinque rappresentazioni; promozione e pubblicità con distribuzione locandine e manifesti; pubblicazione spettacoli online sul sito ufficiale del Comune di Caraglio e sulla relativa pagina Facebook; invio di newsletters.

- Rassegna musicale: due concerti d'organo e un concerto di Natale all'anno presso la Chiesa Parrocchiale e tre concerti di musica contemporanea presso il Teatro Civico di Caraglio in collaborazione con l'Istituto Civico Musicale di Caraglio: verifica delle esigenze tecniche e adattamento dei locali del Teatro; predisposizione pratiche SIAE.

- Mostra Mercato di Filo in Filo realizzata dal Comune di Caraglio realizzata in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale Di Filo in Filo e la Fondazione il Filatoio a giugno e a ottobre di ogni anno: programmazione dell'evento; predisposizione materiale pubblicitario – opuscoli, locandina e manifesti; richiesta spazi di affissione; inviti agli espositori e raccolta delle adesioni; disposizione degli spazi espositivi presso il Filatoio; coordinamento e organizzazione della manifestazione.

Lo Spazio Intercultura, che afferisce anch'esso all'Area cultura, si occupa di supportare in particolare la popolazione straniera ma non necessariamente in:

- attività di supporto per l'accesso ai servizi comunali e alle agevolazioni previste per legge: Bonus luce, gas e acqua (circa 130 pratiche/anno) Voucher diritto allo studio (50 pratiche/anno), Bonus affitti (circa 20 pratiche/anno), Emergenza Casa (circa 20 pratiche/anno), Centri Estivi (50 pratiche/anno).

- attività di orientamento e supporto all'autonomia, in collaborazione con lo Sportello Informagiovani

Indicatori Biblioteca Civica	Situazione di partenza
Abitanti	6.759
Volumi della Biblioteca Civica	16.144
Iscritti alla Biblioteca	3.436
Utenti attivi	712
N.prestiti	6.777
Scuole	n. 1 baby parking n. 3 scuole dell'infanzia n. 1 scuole primarie n.1 scuole secondaria di primo grado
Numero studenti	690
Iniziative culturali e manifestazioni	3
Passaggi Spazio intercultura	200

Gli archivi meritano di esser conosciuti e digitalizzati per garantire la prosecuzione del sapere: le piccole, ma grandi biblioteche di Valle racchiudono un valore storico-culturale al loro interno che è degno della più ampia fruizione possibile. Il patrimonio immobile del territorio è all'altezza di divenire protagonista di nuovi avvenimenti sociali. Gli eventi annuali hanno tutte le possibilità per guadagnarsi una migliore posizione nel contesto sovralocale.

Questo territorio è convinto che il patrimonio non debba solo essere **protetto** e **salvaguardato**, ma **trasmesso** e **rivisitato** attraverso l'occhio critico delle nuove generazioni.

Nell'ultimo decennio il Comune di Caraglio è stato spettatore di una **forte immigrazione**, gli stranieri presenti nell'area sono 662, circa il 10% degli abitanti residenti. Questo incremento continuo della popolazione estera ha spinto il Comune a garantire un servizio di sportello per aiutare nell'integrazione e nell'accoglienza, garantendo un servizio attento e sufficientemente adeguato all'interno dello **Spazio Intercultura**, della **Biblioteca Civica** e dello **Sportello Informagiovani**. Un numero sempre crescente di stranieri, soprattutto di famiglie giovani, continua a far credere nella validità degli investimenti amministrativi in questo settore per migliorare la convivenza civile e raggiungere, nel tempo, una vera integrazione sociale e culturale.

Il servizio offerto dalla Biblioteca è stato interrotto, come tutti i servizi di questa natura, durante l'emergenza Covid-19 e non appena le misure restrittive lo consentiranno l'idea è di ripartire con tutte le attività precedentemente descritte.

7.2) DESTINATARI DEL PROGETTO

I **target** di progetto **principali** sono due e li definiremo con i seguenti termini: **giovani generazioni** e **stranieri residenti**. Quest'ultimi comprendono tutti i cittadini non italiani aventi dimora abituale sul nostro territorio (oltre il 10% della popolazione) necessitanti di maggiori attenzioni per meglio riuscire ad integrarsi in contesti montani in cui sovente viene parlato maggiormente sia il dialetto/patois che le lingue estere di comunicazione (inglese/francese). Le giovani generazioni possono invece essere assimilate alla "generazione Z", figli della rete, dei tablet e degli smartphone e che, seppur maggiormente abituati a viver nell'interculturalità, spesso non conoscono gli usi e costumi da cui discendono e necessitano di esser guidati alla riscoperta della radici del territorio.

A questi si aggiunge ovviamente un **target secondario** più ampio, definitivo genericamente "**popolazione locale**", ovvero tutta la comunità afferente ai territori di progetto e collegata direttamente o indirettamente ai primi due destinatari del progetto. Una popolazione locale che spesso custodisce pezzi del patrimonio immateriale del territorio, senza aver da solo la forza di aprirsi all'interculturalità.

L'ultimo step perseguito dal progetto, ovvero il coinvolgimento e la diffusione dei saperi ad un **pubblico sovra-locale generalista**, coinciderà anche con l'ultimo target a cui mireranno le attività intraprese: se l'obiettivo verrà raggiunto, potrà sicuramente esser rilevato come sinonimo della buona riuscita delle azioni di progetto.

Attività	Tipologia Destinatari	Caraglio	Unione Montana Valle Grana
Incrementare l'inclusione sociale mediante azioni interculturali	Stranieri residenti Popolazione locale	662 circa 6.757	1.400 circa 17.890
Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali	Giovani generazioni Stranieri residenti Popolazione locale Pubblico sovra-locale	690 circa 662 circa 6.757 circa 30.000 circa	3.700 circa 1.400 circa 17.890 circa 100.000 circa
Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni	Giovani generazioni Popolazione locale Pubblico sovra-locale	662 circa 6.757 circa 30.000 circa	3.700 circa 17.890 circa 100.000 circa

8) OBIETTIVO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO CON L'INDICAZIONE DEL PECULIARE CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto "#VIO – Viaggi Interculturali e Occitani" partecipa in modo positivo al raggiungimento del programma di intervento su tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali perché sostiene e valorizza il patrimonio culturale sviluppando le potenzialità del territorio.

OBIETTIVO DELL'AGENDA ONU 2030

Con tale progetto si pensa di intervenire per il raggiungimento dei seguenti *Obiettivi dell'Agenda ONU 2030*:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili (ponendo l'accento su spazi pubblici).

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

OBIETTIVO GENERALE

Sostenere azioni di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio storico-culturale del territorio favorendo la conoscenza e l'inclusione culturale. Il progetto intende sviluppare le potenzialità dell'area di riferimento, attraverso le tradizioni locali nell'arte, nell'artigianato e negli usi e costumi.

Con tale coprogettazione si sono coinvolti 2 enti che hanno le medesime finalità nelle attività di cui si occupano, al fine di condividere le risorse e le buone prassi, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici sotto indicati.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico 1: Incrementare l'inclusione sociale mediante azioni interculturali		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
<i>Tutte le sedi</i>		
Popolazione raggiunta attraverso azioni sovra-territoriali.	Popolazione raggiunta: 15.000	Popolazione da raggiungere: 30.000
Ore dedicate alle progettualità in atto nell'ambito interculturale.	3 ore settimanali	5 ore settimanali
<i>Comune di Caraglio</i>		
Apertura dello Sportello Intercultura con attività di mediazione linguistica (in rete con lo Sportello del lavoro e l'Informagiovani)	12 ore settimanali	15 ore settimanali
Documenti inerenti il rapporto diretto con la popolazione straniera e con le minoranze linguistiche.	0 documenti	1 documento
<i>Unione Montana Valle Grana</i>		
Censimento dello stato attuale della popolazione.	0 documenti	1 documento
Apertura di Beico - finestra sulla Valle (sportello intercultura)	4 ore settimanali	6 ore settimanali

Obiettivo specifico 2: Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
<i>Tutte le sedi</i>		
Materiale fotografico, librario e archivistico digitalizzato	3 fonti di materiale	5 fonti complete di materiale
Supporto all'organizzazione di eventi dedicati (Di Filo in Filo e Ecomuseo - Terra del Castelmagno)	2 ore a settimana	4 ore a settimana
Calendario annuale eventi	2	2 strutturati e organizzati

<i>Comune di Caraglio</i>		
Ore dedicate ad attività di alfabetizzazione per adulti stranieri	6 ore mensili	8 ore mensili
<i>Unione Montana Valle Grana</i>		
Ore dedicate alla lingua occitana	4 ore mensili	12 ore al mese

Obiettivo specifico 3: <i>Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni</i>		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
<i>Tutte le sedi</i>		
Eventi di valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri con le scuole del territorio	2 all'anno	4 all'anno
<i>Comune di Caraglio</i>		
Comunicazione tramite Social Network	10 post al mese	15 post al mese
N° comunicati stampa	10 all'anno	12 all'anno
N° eventi per la valorizzazione culturale	2 all'anno	10 all'anno
N° incontri con le scuole del territorio	10 all'anno	12 all'anno
<i>Unione Montana Valle Grana</i>		
Comunicazione tramite Social Network	3 post al mese	4 post al mese
N° comunicati stampa	2 all'anno	6 all'anno
N° eventi per la valorizzazione culturale	1 all'anno	2 all'anno
N° incontri di sinergia con le scuole del territorio	1 all'anno	1 all'anno

9) ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPSTICA, RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI E ALTRE RISORSE IMPIEGATE NEL PROGETTO

9.1) COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di "addestramento". In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere **generale** in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più **specifiche** relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. Nel primo periodo si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto. Infine, particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di un **accompagnamento all'esperienza** attraverso una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza (personale a contratto con la Provincia di Cuneo), che conoscendoli già dall'avvio del progetto e partecipando con loro alla formazione generale, potrà svolgere un ruolo di sostegno nella realizzazione del servizio civile oltre che di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero

emergere in tale anno.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio e valutazione** che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Durante l'anno è anche previsto la realizzazione di un percorso denominato "**bilancio dell'esperienza**" finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo, si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata a fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

Nei 12 mesi di servizio, gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad **incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti** che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza. Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 8, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati

Obiettivo Specifico 1: Incrementare l'inclusione sociale mediante azioni interculturali

Tutte le sedi di progetto - Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134
Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186

Sportello Intercultura con attività di mediazione linguistica

- Apertura al pubblico dello sportello in collaborazione con lo spazio Beico, l'Informagiovani e lo Sportello del lavoro in Valle
- Accoglienza degli utenti ed esame richieste
- Compilazione di pratiche legate alle politiche sociali
- Monitoraggio delle presenze e aggiornamento banca dati
- Produzione di materiale informativo
- Solo per la sede Unione Montana Valle Grana – cod. sede 144186
- Collaborazione con l'Ecomuseo Terra del Castelmagno
- Caricamento contenuti sulle piattaforme Regionali

Sostegno alle progettualità in atto nell'ambito interculturale.

- Valutazione delle effettive possibilità del progetto e dei risultati attesi;
- Rimodulazione del budget e delle azioni di progetto;
- Aggiornamento del crono programma;
- Coordinamento e partecipazione del partenariato;
- Avvio delle azioni burocratiche per la messa in opera del progetto;
- Incremento dei contatti con soggetti esterni e associazioni del territorio per la buona riuscita del progetto;
- Collaborazione e consolidamento dei rapporti all'interno del partenariato;
- Solo per la sede Area cultura Caraglio – cod. sede 139134
- Collaborazione con lo Sportello Informagiovani

Comune di Caraglio – cod. sede 139134

Supporto nella compilazione di pratiche e documenti

- Predisposizione della modulistica cartacea utile per i servizi comunali e per i bonus disponibili particolarmente rivolto agli stranieri e alle minoranza linguistiche, ma di libero accesso;
- Utilizzo di software specifici per il caricamento delle procedure e dei moduli;
- Supporto nella compilazione della modulistica;
- Disposizione delle informazioni relative ai dati necessari;
- Informazioni sulla reperibilità delle fonti;
- Creazione di un database per l'inserimento delle attività realizzate

Unione Montana Valle Grana – cod sede 144186

Macro Azioni

Dettaglio delle attività

Censimento dello stato attuale della popolazione.

- Informazione sulle reperibilità delle fonti;
- Conoscenza della modulistica;
- Utilizzo dei software specifici;

	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del database esistente; - Disposizione delle istruzioni relative ai dati necessari; - Trasmissione dei dati al sistema sovralocale.
--	---

Obiettivo Specifico 2: Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali	
---	--

Tutte le sedi di progetto - Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134 Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186	
---	--

Digitalizzazione materiale fotografico, librario e archivistico.	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione della conoscenza base necessaria per fruire delle disponibilità del territorio; - Individuazione delle peculiarità; - Analisi dell'offerta esistente; - Ricerca di materiale scritto e fotografie locali storiche; - Raccolta di materiale scritto e fotografie locali storiche; - Digitalizzazione del materiale raccolto; - Caricamento sulle piattaforme dedicate (es. Groupar); - Collaborazione con l'Ecomuseo Terra del Castelmagno
--	---

Supporto alla redazione di un calendario annuale unico con la programmazione degli eventi.	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle organizzazioni e degli Enti che predispongono eventi sul territorio; - Reperimento dei contatti e/o controllo di quelli già in possesso; - Trasmissione degli inviti per il reperimento degli eventi organizzati; - Creazione di un database ordinato; - Selezione e preparazione del materiale per la grafica e la divulgazione; - Ricerca di immagini da abbinare; - Coordinamento della grafica e del materiale cartaceo; - Aggiornamento del calendario web
--	--

Supporto all'organizzazione di eventi dedicati	<ul style="list-style-type: none"> - Azione di bechmarketing sovra territoriale; - Stesura del cronoprogramma di azioni e del piano di comunicazione; - Reperimento dei contatti e/o controllo di quelli già in possesso; - Trasmissione degli inviti per le adesioni; - Creazione di un database ordinato; - Coordinamento e prenotazione del luogo/degli spazi; - Selezione e preparazione del materiale per la grafica e la divulgazione; - Ricerca di immagini da abbinare; - Coordinamento della grafica e del materiale cartaceo; - Programmazione di strategie di azione web; <u>Solo per la sede Area cultura – Caraglio cod. sede</u> - Collaborazione con l'Associazione di Filo in Filo per gli eventi "Di Filo in Filo" e "Di Filo in Filo Lana"
--	--

Comune di Caraglio – cod. sede 139134	
--	--

Introduzione all'attività di alfabetizzazione per adulti.	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti con le realtà attive sul territorio nell'ambito; - Individuazione degli utenti stranieri interessati; - Traduzione di testi in lingua; - Ricerca dei volontari per l'attuazione del <i>cooperative-learning</i>; - Programmazione di incontri di <i>cooperative-learning</i> tra studenti e adulti; - Ricerca di nuovi strumenti di inclusione sociale e linguistica.
---	---

Unione Montana Valle Grana – cod sede 144186	
---	--

Macro Azioni	Dettaglio delle attività
---------------------	---------------------------------

Introduzione alla lingua occitana.	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di occitano; - Traduzione di testi in lingua; - Contatti con le realtà attive sul territorio nell'ambito; - Ricerca sullo stato delle minoranze linguistiche attive; - Programmazione di incontri di cooperative-learning; - Promuovere la conoscenza e la diffusione delle minoranze linguistiche oltre il territorio locale; - Collaborazione con l'Ecomuseo Terra del Castelmagno;
------------------------------------	---

Obiettivo Specifico 3: Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni

Tutte le sedi di progetto Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134
Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186

Valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri.

- Contatti con le realtà operanti sul territorio;
- Analisi delle attività già sviluppate sul territorio;
- Facilitazione alle ricerche in atto;
- Organizzazione di incontri pubblici per divulgare i risultati della ricerca e la conoscenza acquisita;
- Presenza agli incontri;
- Rielaborazione critica dei risultati raggiunti.
- Collaborazione con l'Associazione di Filo in Filo;
- Collaborazione con l'Ecomuseo Terra del Castelmagno.

Eventi di valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri con le scuole del territorio

- Sede Unione Montana Valle Grana – cod sede 144186
- Contatti con le realtà operanti sul territorio;
 - Collaborazione con l'Ecomuseo Terra del Castelmagno;
 - Brainstorming per definire il gruppo di lavoro e le offerte che si vogliono presentare alle scuole;
 - Co-progettazione delle attività da svolgere;
 - Redazione del materiale informativo diretto con la descrizione delle proposte;
 - Co-gestione degli appuntamenti con le scuole;
 - Presenza attiva all'incontro;
 - Azioni di monitoraggio.
- Sede Comune di Caraglio – cod. sede 139134
- Brainstorming per definire il gruppo di lavoro e le offerte che si vogliono presentare alle scuole;
 - Progettazione delle attività da svolgere;
 - Redazione del materiale informativo diretto alle scuole con la descrizione delle proposte;
 - Realizzazione di attività di consultazione, letture e animazione presso la Biblioteca;
 - Gestione degli appuntamenti con le scuole;
 - Consultazione del materiale librario attraverso la piattaforma online;
 - Azioni di monitoraggio

Comunicazione e promozione delle peculiarità etnico-culturali mediante diversi mezzi di comunicazione.

Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134
Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186

- Stesura di un piano di comunicazione;
- Programmazione delle strategie di azione web;
- Potenziamento della pagina Facebook;
- Creazione del profilo Instagram e dei suoi contenuti;
- Ricerca dei contenuti specifici da promuovere;
- Scelta delle immagini da veicolare e relativa richiesta liberatoria d'uso.

Valorizzazione di alcuni luoghi della cultura tramite l'organizzazione di eventi.

Sede Area cultura di

- Realizzazione e somministrazione di un sondaggio online rivolto ai giovani del territorio rispetto a cosa conoscono delle loro origini, tradizioni e del patrimonio artistico culturale del territorio;
- Programmazione delle manifestazioni e mostre, fino ad arrivare alla loro promozione e realizzazione;
- Sensibilizzazione nella scelta delle attività specifiche volte ai target individuati;
- Promozione e pubblicizzazione dell'evento organizzato;

mediante diversi mezzi di comunicazione.													
Valorizzazione di alcuni luoghi della cultura tramite l'organizzazione di eventi.													

9.3) RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile Universale (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), l'Ente proponente realizzerà le seguenti occasioni a cui tutti gli operatori volontari dovranno partecipare:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e di Formazione Specifica

ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA

Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza che potrà svolgere un ruolo di sostegno e/o di facilitatore nella realizzazione del progetto. Durante i primi mesi di servizio, al fine di personalizzare il progetto sulle capacità e competenze personali di ciascun giovane, ad ogni operatore volontario verrà richiesto di elaborare, in collaborazione con il proprio OLP, un "patto di servizio". Tale strumento oltre a favorire il coinvolgimento del giovane nella programmazione delle attività, facendo emergere la soggettività dell'individuo ed avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi, tornerà utile nei successivi incontri di monitoraggio e valutazione del progetto oltre che per il bilancio dell'esperienza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri comuni tra OLP ed operatori volontari.

BILANCIO DELL'ESPERIENZA – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO

Negli ultimi mesi i giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali) finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata ad offrire a tutti gli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

INCONTRI DI CONFRONTO

Durante i 12 mesi gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza.

Tali occasioni potranno inoltre divenire occasioni per evidenziare alla collettività come il Servizio Civile sia anche un'occasione per "prendersi cura del proprio Paese".

In riferimento agli obiettivi specifici così come descritti al punto 8), di seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nelle rispettive sedi in cui saranno coinvolti.

Azioni	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Tutte le sedi di progetto	Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134 Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186
Sportello Intercultura con attività di mediazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziale affiancamento e successiva apertura autonoma al pubblico dello sportello Intercultura; - Accoglienza degli utenti ed esame richieste; - Contatti con lo Sportello del Lavoro di Valle e Informagiovani e lo Spazio Beico; - Iniziale affiancamento e successiva compilazione autonoma di pratiche legate alle politiche sociali; - Monitoraggio delle presenze e aggiornamento banca dati; - Affiancamento nella produzione di materiale informativo per una maggiore sponsorizzazione dello Sportello Intercultura. <p>Solo per la sede Unione Montana Valle Grana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziale affiancamento e successivo caricamento autonomo dei contenuti sulle piattaforme Regionali;
Sostegno alle progettualità in atto nell'ambito interculturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nel monitoraggio delle scadenze; - Contatti con il partenariato; - Affiancamento nella redazione delle azioni burocratiche necessarie per la messa in opera del progetto; - Ricerca di soggetti esterni e associazioni per il miglioramento e la buona riuscita del progetto. - Miglioramento delle attività ordinarie delle sedi
Digitalizzazione materiale fotografico, librario e archivistico.	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione della conoscenza base necessaria per fruire delle disponibilità del territorio; - Collaborazione nell'individuazione delle specificità sulle quale concentrarsi per le successive azioni; - Analisi dell'offerta esistente all'interno degli archivi delle sedi degli enti e di quelli a essi collegati. - Ricerca e raccolta di materiale scritto e fotografie locali storiche; - Scansione e digitalizzazione del materiale raccolto; - Caricamento sulle piattaforme dedicate a seguito delle linee guida impartite.
Supporto alla redazione di un calendario annuale unico con la programmazione degli eventi.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca delle organizzazioni e degli Enti che predispongono eventi sul territorio; - Reperimento dei contatti e/o controllo di quelli già in possesso; - Trasmissione degli inviti per il reperimento degli eventi organizzati; - Aggiornamento del database ordinato; - Supporto alla selezione e preparazione del materiale per la grafica e la divulgazione, inclusa la ricerca delle immagini necessarie. - Monitoraggio e controllo del materiale grafico in uscita; - Aggiornamento del calendario web.
Supporto all'organizzazione di eventi dedicati.	<ul style="list-style-type: none"> - Azione di benchmarkingsovraterritoriale: ricerca di buoni esempi da cui trarre spunto per future azione migliorative; - Ricerca delle organizzazioni e degli Enti che predispongono eventi sul territorio; - Reperimento dei contatti e/o controllo di quelli già in possesso; - Trasmissione degli inviti per le adesioni; - Aggiornamento del database ordinato; - Supporto alla selezione e preparazione del materiale per la grafica e la divulgazione, inclusa la ricerca delle immagini necessarie. - Monitoraggio e controllo del materiale grafico in uscita; - Aggiornamento del calendario web; - Affiancamento nella prenotazione e nella predisposizione logistica del luogo/degli spazi scelti; - Supporto nella programmazione di strategie d'azione per il web.
Valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri.	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti con le realtà operanti sul territorio; - Analisi delle attività già sviluppate sul territorio; - Facilitazioni alle ricerche in atto (es. supporto alla libera fruizione del materiale di ricerca);

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione di incontri pubblici per divulgare i risultati della ricerca e la conoscenza acquisita; - Presenza agli incontri; - Rielaborazione critica dei risultati raggiunti (es. redazione di report utili alla divulgazione dei risultati raggiunti).
Comunicazione e promozione delle peculiarità etnico-culturali mediante diversi mezzi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella programmazione delle strategie di azione web; - Potenziamento della pagina Facebook; - Creazione del profilo Instagram e dei suoi contenuti; - Guida alla ricerca dei contenuti specifici da promuovere; - Scelta delle immagini da veicolare e collaborazione per la relativa richiesta liberatoria d'uso.
Valorizzazione di alcuni luoghi della cultura tramite l'organizzazione di eventi.	<ul style="list-style-type: none"> - Debitamente guidato, realizzazione e somministrazione di un sondaggio online rivolto ai giovani del territorio rispetto a cosa conoscono delle loro origini, tradizioni e del patrimonio artistico culturale del territorio; - Supporto nella promozione e nella realizzazione di manifestazioni e mostre; - Collaborazione nella scelta delle attività specifiche volte ai target individuati; - Supporto alla promozione e pubblicizzazione dell'evento organizzato; - Partecipazione alla realizzazione degli eventi programmati; - A seguito delle linee guida ricevute redazione del report dell'evento.
Comune di Caraglio - Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134	
Supporto nella compilazione di pratiche e documenti	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella predisposizione della modulistica cartacea utile per i servizi comunali e per i bonus disponibili particolarmente rivolto agli stranieri e alle minoranza linguistiche, ma di libero accesso; - Affiancamento nell'utilizzo di software specifici per il caricamento delle procedure e dei moduli; - Supporto nella compilazione della modulistica; - Collaborazione nella creazione di un database per l'inserimento delle attività realizzate
Introduzione all'attività di alfabetizzazione per adulti.	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nella creazione di una rete di contatti con le realtà attive sul territorio nell'ambito; - Individuazione e contatto degli utenti stranieri interessati; - Affiancamento nella traduzione di testi in lingua; - Ricerca dei volontari per l'attuazione del <i>cooperative-learning</i>; - Programmazione di incontri di <i>cooperative-learning</i> tra studenti e adulti; - Ricerca di nuovi strumenti di inclusione sociale e linguistica attraverso good-practices esistenti (es. buone pratiche inerenti le Biblioteche).
Eventi di valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri con le scuole del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al brainstorming per definire il gruppo di lavoro e le offerte che si vogliono presentare alle scuole; - Co-progettazione delle attività da svolgere; - Supporto nella scelta e nella redazione del materiale informativo; - Collaborazione nelle realizzazione di attività di consultazione, letture e animazione presso la Biblioteca; - Co-gestione degli appuntamenti con le scuole; - Supporto nella consultazione del materiale librario presente nelle Biblioteche del territorio attraverso la piattaforma online; - Misurazione delle presenze e della soddisfazione dei partecipanti.
Unione Montana Valle Grana - Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186	
Censimento dello stato attuale della popolazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Reperimento dai dati necessari dalle fonti illustrate; - Introduzione alla conoscenza della modulistica; - Affiancamento e successivo utilizzo dei software specifici; - Aggiornamento del database esistente; - Collaborazione nella divulgazione delle informazioni necessarie per un corretto svolgimento delle attività; - Trasmissione dei dati al sistema sovralocale.
Introduzione alla	<ul style="list-style-type: none"> - Frequentazione del corso di occitano tenuto da EspaciOccitan;

lingua occitana.	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella creazione di una rete di contatti con le realtà attive sul territorio nell'ambito; - Aggiornamento e ricerca sullo stato attuale delle minoranze linguistiche attive; - Supporto nelle attività volte ad incrementare la promozione della conoscenza delle minoranze linguistiche oltre il territorio locale.
Eventi di valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri con le scuole del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nei contatti con le realtà operanti sul territorio; - Partecipazione al brainstorming per definire il gruppo di lavoro e le offerte che si vogliono presentare alle scuole; - Aiuto nella co-progettazione delle attività da svolgere; - Supporto nella scelta e nella redazione del materiale informativo;; - Aiuto nella co-gestione degli appuntamenti con le scuole; - Presenza attiva all'incontro; - Misurazione delle presenze e della soddisfazione dei partecipanti.

9.4) RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile **Universale (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio,)**, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Tutte le sedi di progetto - Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134 Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186			
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Soleaaps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
Comune di Caraglio - Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134			
Incrementare l'inclusione sociale mediante azioni inter-culturali	1	Responsabile Ufficio Cultura, Istruzione e Manifestazioni	Gestione e progettazione delle attività
	1	Operatore Sportello Informagiovani	Gestione sportello Informagiovani
	1	Operatore Sportello del lavoro di Valle	Gestione dello sportello del lavoro di Valle
	1	Psicologa clinica specializzata nella realizzazione di progetti d'inclusione sociale, solidarietà,	Supporto nelle attività di progettazione e gestione dei progetti

		impegno civile e iniziative socio-educative e culturali.	
	1	Assistente Bibliotecaria	Attività della Biblioteca e dello Sportello intercultura
	2	Operatori Ecomuseo Terre del Castelmagno	Collaborazione nelle attività
	3	Volontari Associazione di Filo in filo	Collaborazione nelle attività
Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali	1	Responsabile Ufficio Cultura, Istruzione e Manifestazioni	Gestione e progettazione delle attività
	1	Operatore Sportello Informagiovani	Gestione sportello Informagiovani
	1	Accompagnatrice turistica addetta alla presentazione del territorio locale attraverso visite guidate	Collaborazione negli eventi
	1	Operatore Sportello del lavoro di Valle	Gestione dello sportello del lavoro di Valle
	1	Assistente Bibliotecaria	Attività di gestione biblioteca e di alfabetizzazione per adulti
	2	Operatori Ecomuseo Terre del Castelmagno	Supporto nelle attività di digitalizzazione, nella calendarizzazione e realizzazione degli eventi
	3	Volontari Associazione di Filo in filo	Supporto nella calendarizzazione e realizzazione degli eventi
Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni	1	Responsabile Ufficio Cultura, Istruzione e Manifestazioni	Gestione e progettazione delle attività
	1	Accompagnatrice turistica addetta alla presentazione del territorio locale attraverso visite guidate.	Collaborazione negli eventi
	1	Operatore Sportello Informagiovani	Supporto alle attività di promozione
	1	Operatore Sportello del lavoro di Valle	Supporto alle attività di promozione
	1	Psicologa clinica specializzata nella realizzazione di progetti d'inclusione sociale, solidarietà, impegno civile e iniziative socio-educative e culturali.	Supporto nella realizzazione delle attività con le scuole
	1	Assistente Bibliotecaria	Gestione attività di comunicazione e promozione Realizzazione delle attività con le scuole
	2	Operatori Ecomuseo Terre del Castelmagno	Supporto nelle attività con le scuole
	3	Volontari Associazione di Filo in filo	Supporto nelle attività con le scuole
	5	Insegnanti scuole del territorio	Organizzazione attività ed eventi con le scuole
Unione Montana Valle Grana - Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186			
Incrementare l'inclusione sociale mediante azioni	1	Direttore Unione Montana Valle Grana.	Gestione e progettazione delle attività

inter-culturali	1	Responsabile Area Finanziaria e Turistica dell'Ente.	Gestione e realizzazione attività amministrative
	1	Funzionario tecnico	Gestione e realizzazione delle attività
	1	Operatore Sportello Informagiovani	Gestione sportello Informagiovani
	1	Operatore Sportello del lavoro di Valle	Gestione dello sportello del lavoro di Valle
	2	Direttore e Presidente Ecomuseo Terre del Castelmagno	Collaborazione nelle attività
	1	Collaboratore per l'ambito Turistico e culturale, 482, GAL.	Collaborazione nelle attività
	3	Volontari Associazione di Filo in filo	Collaborazione nelle attività
Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali	1	Direttore Unione Montana Valle Grana.	Gestione e progettazione delle attività
	1	Responsabile Area Finanziaria e Turistica dell'Ente.	Gestione e realizzazione attività amministrative
	1	Esperto linguistico formatore di lingua occitana	Formatore (dipendente EspaciOccitan) per il corso di occitano
	2	Direttore e Presidente Ecomuseo Terre del Castelmagno	Supporto nelle attività di digitalizzazione, nella calendarizzazione e realizzazione degli eventi
	1	Collaboratore per l'ambito Turistico e culturale, 482, GAL.	Supporto nella calendarizzazione e realizzazione degli eventi
Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni	1	Direttore Unione Montana Valle Grana.	Gestione e progettazione delle attività
	1	Responsabile Area Finanziaria e Turistica dell'Ente.	Gestione e realizzazione attività amministrative
	2	Direttore e Presidente Ecomuseo Terre del Castelmagno	Supporto nelle attività con le scuole
	1	Collaboratore per l'ambito Turistico e culturale, 482, GAL.	Supporto nelle attività con le scuole
	5	Insegnanti scuole del territorio	Organizzazione attività ed eventi con le scuole

9.5) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle azioni precedentemente descritte si metteranno a disposizione del progetto le seguenti attrezzature, locali e materiali:

Attrezzature	Azione
Tutte le sedi di progetto Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134 e Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186	
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione

	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186	
n. 1 postazione pc dedicata al volontario durante le ore del servizio	Coordinamento e gestione di tutte le macro-azioni indicate
n. 1 telefono fisso dell'Ente durante le ore del servizio civile	Coordinamento e gestione di tutte le macro-azioni indicate
n. 1 automezzo dell'Ente durante le ore del servizio, in caso di confutata necessità	Per la riuscita di tutte le macro-azioni sul territorio
n. 1 stampante multifunzione	Tutte le azioni del progetto
Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134	
n. 1 postazione pc dedicata al volontario durante le ore del servizio	Coordinamento e gestione di tutte le macro-azioni indicate
n. 1 telefono fisso dell'Ente durante le ore del servizio civile	Coordinamento e gestione di tutte le macro-azioni indicate
n. 1 automezzo dell'Ente durante le ore del servizio, in caso di confutata necessità	Per la riuscita di tutte le macro-azioni sul territorio
n. 1 stampante multifunzione	Tutte le azioni del progetto
n. 1 maxi-schermo per videoproiezioni	
n. 1 impianto di amplificazione	

Locali	Azione
Tutte le sedi di progetto Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134 e Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186	
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134	
n.1 sala letture animate per bambini	Tutte le azioni di progetto
n. 1 locale archivio biblioteca	
n. 1 locale ingresso – accoglienza della biblioteca	
n. 3 aree adulti	
n. 1 sala studio, mostre, incontri	
n. 1 area ragazzi	
Locale Informa giovani Caraglio	
Sede Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186	
1 ufficio	Tutte le azioni di progetto
Spazio Beico	

Biblioteca Cevitou
Locali Archivio presso Spazio Bio e i comuni aderenti all'Unione
Sedi presso Comuni dell'Unione

Materiali	Azione
Tutte le sedi di progetto Sede Area cultura di Caraglio cod. sede 139134 e Unione Montana Valle Grana cod. sede 144186	
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Bozze di materiale degli anni precedenti rispetto ad azioni similari	Per tutte le macro-azioni
Contatti operatori ed Enti in possesso, utili per lo svolgimento delle attività	Per tutte le macro-azioni

10) EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO

Si richiede la disponibilità di flessibilità oraria all'interno degli orari di servizio e una disponibilità all'impegno nei giorni festivi e in orari serali o preserali per la realizzazione degli eventi e delle attività previste dal progetto. Si richiede la disponibilità a trasferte in Italia e all'estero per la partecipazione a seminari e attività formative.

Si richiede la disponibilità a guidare gli automezzi di servizio dell'ente per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Rispetto della normativa sulla privacy.

11) EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Requisiti curriculari obbligatori da possedere all'atto della presentazione della domanda, considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto: **Patente B**

12) EVENTUALI PARTNER A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Partner	Azione	Apporto alla realizzazione del progetto
Ecomuseo Terra del Castelmagno Associazione La Cevitou CF 96038210041	- Apertura dello Sportello Intercultura con attività di mediazione linguistica - Digitalizzazione materiale fotografico, librario e archivistico. - Introduzione all'attività di alfabetizzazione per	Coinvolgimento della comunità, contatti diretti con il territorio e promozione delle peculiarità del luogo. Passate ricerche nel campo delle tradizioni e degli antichi mestieri. Esperienza nella valorizzazione di luoghi vernacolari. Supporto nella realizzazione del modulo formativo alla scoperta del Patrimonio della Valle.

	<p>adulti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione di eventi dedicati. - Valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri. - Valorizzazione di alcuni luoghi della cultura tramite l'organizzazione di eventi. - Organizzazioni di incontri con le scuole del territorio. - Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni 	
<p>AFP – Dronero (Gestione Sportello Informagiovani di Caraglio) CF 80008390041</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura dello Sportello Intercultura con attività di mediazione linguistica - Sostegno alle progettualità in atto nell'ambito interculturale. 	<p>Collaborazione con lo Sportello Intercultura e con lo Sportello del Lavoro di Valle per creare una rete di scambio di informazioni sulle necessità occupazionali della popolazione locale.</p>
<p>Associazione "Di Filo in Filo" CF 0322006004</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi/attività interculturali. - Valorizzazione e riscoperta delle tradizioni e degli antichi mestieri. 	<p>Supporto all'organizzazione di eventi dedicati e promozione e organizzazione di eventi interculturali. Passate ricerche nel campo delle tradizioni e degli antichi mestieri. Promozione di attività, raccolta adesioni e sostegno all'organizzazione di laboratori volti al recupero di antichi mestieri.</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Nessuno

14) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI

Nessuno

15) ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs (lettera di impegno allegata)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) SEDE DI REALIZZAZIONE (*)

La formazione generale si svolgerà in una delle seguenti sedi:

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN)

- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) SEDE DI REALIZZAZIONE

La formazione specifica si svolgerà in una delle seguenti sedi:

- Unione Montana Valle Grana, via Roma 44, Valgrana
- Biblioteca la Cevitou, Frazione San Pietro 89, Monterosso Grana
- Spazio Beico del Filatoio di Caraglio, via Matteotti 44, Caraglio
- Sede del Comune di Montemale, via Roma 23, Montemale
- Sede del Comune di Pradleves, Piazza Roma 3, Pradleves
- Archivio dell'Ente presso lo Spazio Bio di Valgrana
- Biblioteca Civica, P.zza Giolitti 5, Caraglio
- Ufficio Cultura, Istruzione e Manifestazioni, Piazza Giolitti 5, Caraglio
- Filatoio di Caraglio, via Matteotti 40, Caraglio

18) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
- Il metodo dei casi;
- I giochi di ruolo;
- Le esercitazioni.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e gli verrà promossa la partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

19) MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 9.3. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
Tutte le aree (trasversale)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)	8
Tutte le aree (trasversale)	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	Presentazione del Settore Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente	12

		Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.	
Incrementare l'inclusione sociale mediante azioni interculturali	Le attività interculturali in Valle e la mediazione linguistica	Presentazione dei principali progetti in materiali svolti sul territorio, passati e in corso di realizzazione. La lingua occitana	4
Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali	Censimento: fonti e dati	Come si realizza un censimento Come si costruisce un questionario La raccolta dati	4
Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali	Digitalizzazione di materiali	I materiali fotografici, librari e archivisti: cura e tutela La modalità di digitalizzazione Le piattaforme di caricamento Compilazione di pratiche e documenti Le fonti e le informazioni L'utilizzo di software specifici	4
Valorizzare e promuovere le minoranze etnico-linguistiche-culturali Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni	Eventi ed attività culturali	Il modulo si occuperà di presentare le modalità di progettazione, programmazione e realizzazione di eventi/attività culturali.	8
Promuovere la ricerca, la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni	Alla scoperta del Patrimonio della Valle	Il modulo si occuperà di illustrare la storia del territorio a 360° su tradizioni, culture locali, giacimenti culturali, percorsi naturalistici e prodotti agroalimentari. Visite sul campo e presentazione tramite materiali cartacei, dei principali Patrimoni materiali e immateriali della Valle Grana.	16
	Attività con le scuole	Il modulo si occuperà di come si realizzano attività di valorizzazione della cultura locale.	8
	Comunicazione e promozione	Come si realizza un piano di comunicazione La gestione di un pagina Facebook e di un profilo Instagram in un ente istituzionale L'utilizzo delle immagini e la normativa in vigore	12
TOTALE ORE			76

20) NOMINATIVI, DATI ANAGRAFICI E COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I IN RELAZIONE AI CONTENUTI DEI SINGOLI MODULI

dati anagrafici del formatore specifico	competenze/esperienze specifiche	modulo di formazione descritto al punto 19
PAROLA DAVID Torino, 04/02/1969	Laurea in Architettura – Esercita libera Professione in forma autonoma.Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dello Studio Associato Architettura e Costruzioni	Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
AVAGNINA ELISA Cuneo, 26/06/1987	Laurea in Agraria. Direttore Unione Montana Valle Grana	Inquadramento generale dell’Ente e della sede di progetto
RIBERO GRAZIELLA Cuneo, 09/08/1964	Diploma di Analista contabile Unione Montana Valle Grana in qualità di Responsabile dei Servizi Istituzionali Generali e gestione Anagrafe e Stato Civile – Elezioni e Consultazioni popolari – Tutela dalla salute – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Comune di Caraglio Responsabile Ufficio Istruzione, Cultura, Manifestazioni e Servizi Sociali	Inquadramento generale dell’Ente e della sede di progetto.
RUBIOLO FULVIO Saluzzo, 09/11/1967	Geometra. Responsabile Area Finanziaria e Turistica dell’Ente	Inquadramento generale dell’Ente e della sede di progetto Le attività interculturali in Valle e la mediazione linguistica
MARTINI ISOTTA Cuneo, 05/09/1990	Laurea in Architettura per il Restauro e la valorizzazione del Patrimonio. Collaboratore per l’ambito Turistico e culturale, 482, GAL Attività di organizzazione eventi, promozione e comunicazione	Censimento: fonti e dati Digitalizzazione di materiali Eventi ed attività culturali Comunicazione e promozione
BARBERIS BARBARA Cuneo, 18/06/1974	Laurea in Architettura Direttore Ecomuseo Terra del Castelmagno	Alla scoperta del Patrimonio della Valle
LUCIANO CLAUDIO Caraglio, 30/06/1964	Presidente dell’Associazione Le Cevitou, ente gestore dell’Ecomuseo Terra del Castelmagno	
AIMAR SARA Cuneo, 14/06/1986	Laurea in Lingue e Letterature Straniere –	Alla scoperta del Patrimonio della Valle

	Scienze del Turismo e Patentino Accompagnatore Turistico Libera Professionista Tour Leader; Docente "Asei School" Cuneo e AFP Dronero; Collaboratrice di Agenzie Viaggio; organizzazione accompagnamenti e guida al Museo del Setificio Piemontese di Caraglio	
DALMASSO ELISA Cuneo, 11/07/1991	Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità Formatrice e Valutatrice del sito YEPP Valle Grana (CN)	Le attività interculturali in Valle e la mediazione linguistica Comunicazione e promozione
MUSSO ELISA Cuneo, 11/03/1994	Diploma di Liceo Socio Psico Pedagogico Ex volontaria in Servizio civile Nazionale presso la Biblioteca di Caraglio Esperienza triennale come Aiuto bibliotecario Operatore portello Interculturale e sportello Informagiovani presso il Comune di Caraglio	Modulistica e software per le pratiche Eventi ed attività culturali Attività con le scuole Comunicazione e promozione

21) DURATA

La durata totale della formazione specifica sarà di 76 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 19.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

22) EVENTUALI CRITERI DI SELEZIONE DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEL SISTEMA INDICATO NEL PROGRAMMA E NECESSARI PER PROGETTI CON PARTICOLARI SPECIFICITÀ

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

NESSUNO, NON SI ADOTTANO MISURE A FAVORE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

23.1) PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: .

a. **ESCLUSIVAMENTE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

b. **GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E NON APPARTENENTI A DETTA**

CATEGORIA (PROGETTO A COMPOSIZIONE MISTA): ...

23.2) NUMERO VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

23.3) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GIOVANI CON MINORE OPPORTUNITÀ:

a. **GIOVANI CON RICONOSCIMENTO DI DISABILITÀ. SPECIFICARE IL TIPO DI DISABILITÀ:**

b. **GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE:**

c. **GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE:**

23.4) DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA INDIVIDUATA AL PUNTO 23.3)

a. **AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000:**

b. **CERTIFICAZIONE. SPECIFICARE LA CERTIFICAZIONE RICHIESTA:**

23.5) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA CHE L'ENTE INTENDE STIPULARE PER TUTELARE I GIOVANI DAI RISCHI

23.6) AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

23.7) INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI

OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

24) PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. :

NESSUNO, NON È PREVISTO UN PERIODO DI SERVIZIO ALL'ESTERO

24.1) PAESE U.E.

24.2) DURATA DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEL PAESE U.E. (MINIMO 1 MESE MASSIMO 3 MESI, ESPRIMIBILE ANCHE IN GIORNI)

24.2A) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO):

Continuativo

Non continuativo

24.2B) ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

24.3) ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NEL PERIODO DA SVOLGERSI ALL'ESTERO

24.4) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DEDICATA AGLI OPERATORI VOLONTARI, MEDIANTE UNO O PIÙ MODULI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLAMISURA

24.5) VANTAGGI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO E/O PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DEL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ:

NOSI (allegare documentazione)

- Costituzione di una rete di enti copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)

24.6) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

--

24.6A) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'EROGAZIONE DELLE SPESE DI VIAGGIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

--

24.7) MODALITÀ DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI ALL'ESTERO CON LA SEDE IN ITALIA

--

24.8) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA A COPERTURA DEI RISCHI INDICATI NEL PIANO DISICUREZZA

--

24.9) PIANO DI SICUREZZA. PROTOCOLLO DI SICUREZZA E NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

--

24.10) TABELLARE PILOGATIVA

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) TUTORAGGIO SI

XX

25.1) DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni): **3 MESI** (12 settimane)

25.2) ORE DEDICATE ALTUTORAGGIO

- numero ore totali: 23
di cui:
- numero ore collettive: 17,5
- numero ore individuali: 5,5

25.3) TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DIREALIZZAZIONE

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

"Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Modalità: individuale

Durata: 1,5 ore

Job Club "La ricerca"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La candidatura"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La selezione"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "Prospettive"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: individuale, alla presenza anche dell'OLP

Durata: 1 ora

Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Modalità: individuale

Durata: 3 ore

Riepilogo

Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

Job Club – 14 ore (gruppo)

Tabella di sintesi

1^ sett	3^ sett	4^ sett	6^ sett	8^ sett	10^ sett	11^ sett	12^ sett
1 incontro Gruppo BDE	1 incontro Individuale Cons. Orient.	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Individuale BDE	1 incontro Individual e Cons. Orient.
3,5 ore	1,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	1 ora	3 ore

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale.

25.4) ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al *Paradigma del life design* (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla *Teoria socio-cognitiva* e alla *Teoria dell'elaborazione delle informazioni*. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

attraverso il **Bilancio dell'Esperienza** si intende supportare i volontari nell'autovalutazione delle *competenze chiave di cittadinanza* acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale. Questa attività è finalizzata al rilascio dell'Attestato specifico di cui al punto 15 del progetto, ed è propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae (*Youthpass* oppure *Skills profile tool for Third Countries Nationals*).

Ulteriore finalità del percorso è quella di introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI)", ai fini di poter documentare tutte le competenze / abilità / conoscenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI potrà essere di supporto ai fini di un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, oppure per valorizzare l'esperienza del Servizio Civile, con più incisività e consapevolezza da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale (nel pubblico o privato) che gli stessi si troveranno ad affrontare.

attraverso gli incontri di **Consulenza Orientativa** si intende sostenere l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. L'ultimo incontro individuale prevede oltre alla revisione individualizzata del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro *on line* e risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di *Job Club*.

gli incontri seminariali di **Job Club** sono invece finalizzati a sostenere ed accompagnare i giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nella fase di ricerca.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager /orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di *Job Club* potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Con riferimento ai singoli incontri sopra indicati:

1. Bilancio dell'Esperienza

Contenuti:

Introduzione al percorso di tutoraggio

Introduzione al concetto di competenza

Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate

Autovalutazione del livello di acquisizione delle competenze individuate

2. Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Contenuti:

Stipula Patto

Analisi delle proprie risorse ed abilità

Prima analisi dei propri obiettivi professionale

3. Job Club "Prospettive"

Contenuti:

Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)

Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)

Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

4. Job Club "La ricerca"

Contenuti:

Le strategie e i canali della ricerca

I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)

Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)

La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

5. Job Club "La candidatura"

Contenuti:

Il curriculum (Youthpass)

La lettera di accompagnamento

La telefonata

I form on-line

6. Job Club "La selezione"

Contenuti:

La costruzione di un'auto-presentazione efficace

Le "regole" fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

7. Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza", con OLP, + Consulenza Orientativa "Il mio progetto professionale"

Contenuti:

Incontro individuale con la presenza dell'OLP, finalizzato a condividere il "Bilancio dell'esperienza" e pervenire ad una valutazione condivisa circa le competenze sperimentate e il livello di acquisizione

8. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi

Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpass oppure Skills profile tool for Third Countries Nationals
Ricerca *on line* assistita
Rinvio diretto (attraverso contatto telefonico o mail) a Centro per l'Impiego o Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro.

25.5) ATTIVITÀ OPZIONALI

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare:

- **Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani**

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro e sulle modalità di ricerca.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori...).

Sede: Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- **Consulenza orientativa individuale**

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

Sede: Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

Sede: Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 2 ore

Complessivamente i volontari, nel periodo di tutoraggio, potranno partecipare a **7 ore aggiuntive** rispetto a quanto sopra descritto

25.6) NOMINATIVO DEL TUTOR (PERSONA FISICA O ORGANISMO PUBBLICO O PRIVATO INCARICATO)

O.R.SO.scs - Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

(codice fiscale/partita IVA 05338190019)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)

Iscrizione nell'elenco degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD della Direzione Coesione sociale n. 17 del 15/01/2018)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 20 maggio 2020

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile
universale della Provincia di Cuneo

Loredana CANAVESE